



2017, export in crescita del 6,8% a 11,1 miliardi di euro

Continua il boom in Russia, sviluppo a due cifre in molti paesi europei. Il fashion system e il vino sfiorano il miliardo di euro

Verona, 14 marzo 2018.

La top ten dei mercati stranieri scaligeri

PAESE	2017 provv.	var. %	quota % su totale
1 Germania	1.804.845.814	1,9	16,2
2 Francia	988.076.706	11,2	8,9
3 Regno Unito	696.432.787	4,8	6,3
4 Stati Uniti	671.895.558	4,2	6,0
5 Spagna	582.978.618	15,9	5,2
6 Austria	405.939.898	14,4	3,6
7 Svizzera	386.582.382	2,0	3,5
8 Polonia	374.385.545	28,5	3,4
9 Russia	301.120.320	33,3	2,7
10 Belgio	262.384.751	15,0	2,4
Altri paesi	4.667.991.659	4,1	41,9
TOTALE	11.142.634.038	6,8	100,0

Altro record per l'export veronese: nel 2017 prodotti e servizi scaligeri venduti all'estero hanno superato gli 11,1 miliardi di euro, il 6,8% in più rispetto al 2016. Un dato sopra la media veneta del 5,1% e in linea con il 7,4 registrato dall'Italia. Verona è la decima provincia italiana per export. Continua il boom in Russia, sviluppo a due cifre in alcuni paesi europei, gli Stati Uniti contendono il terzo posto al Regno Unito: si concentrano e mantengono inalterate la vocazione per la metalmeccanica, l'agroalimentare e il fashion system. Ancora in défaillance il marmo, unico settore in negativo.

“Le quote dei primi 20 mercati di riferimento di Verona - commenta Giuseppe Riello, Presidente della Camera di Commercio di Verona - sono tutte in crescita tranne che per Paesi Bassi, Croazia e Romania. Continua l'incremento a due cifre della Spagna (+15,9%), a conferma che nonostante siano sempre Germania, Francia, Regno Unito e Stati Uniti i nostri sbocchi preferenziali, le imprese veronesi dimostrano una certa mobilità. Cresce ancora a due cifre anche l'Austria (+14,4%). La Russia si conferma il nono partner commerciale delle imprese scaligere con una crescita del 33,3%, ma non è il solo paese dell'Est a segnare ottimi risultati: le nostre imprese guardano anche alla Polonia”.

Con una crescita delle merci esportate del 28,5%, la Polonia si conferma l'ottavo mercato di riferimento della provincia veronese. Stupisce la Francia, secondo partner commerciale delle imprese scaligere che segna un balzo dell'11,2%, mentre guadagna ancora un 2% la Germania, nostro partner principale che pesa per il 16,2% sul totale dell'export. Rimane stabile, invece, la Cina, all'undicesimo posto a 238,5 milioni.

Analizzando l'andamento per macrosettori: corre ancora la meccanica con una crescita dell'8,7%, esportando 2,2 miliardi di euro di macchinari, il 19,9% dell'export complessivo. Rimane, però, sempre l'agroalimentare il settore di punta che pesa per il 26,7% sul totale delle merci in uscita. L'export dell'alimentare supera il miliardo e 400 milioni, sostanzialmente stabile rispetto al 2016 (+0,4%), mentre il vino segna un 5%, in più arrivando a sfiorare il miliardo di euro (969,7 milioni).



Verona. Principali prodotti esportati

Settori	2017 provv.	Var. %	Peso% 2017
Macchinari	2.220.632.114	8,7	19,9
Alimentari	1.400.542.741	0,4	12,6
Tessile/Abbigliamento	987.960.115	13,2	8,9
Bevande	969.706.903	5,0	8,7
Ortofrutta	597.900.147	4,9	5,4
Marmo	420.187.609	-4,4	3,8
Calzature	370.809.030	0,7	3,3
Termomeccanica	144.144.718	6,5	1,3
Mobili	104.245.520	2,9	0,9
Altri prodotti	3.926.505.141	9,4	35,2
Totale export	11.142.634.038	6,8	100,0

Fonte: Centro studi e statistica Camera di Commercio di Verona, dati in euro al 31 dicembre 2017

Continua anche la crescita dell'ortofrutta (+4,9%) a 597,9 milioni.

Ottima performance per il tessile abbigliamento, cresciuto del 13,2%, a 988 milioni. Le calzature crescono dello 0,7% sui 370,8 milioni di euro di export.

Buone notizie anche per la termomeccanica che cresce ancora: +6,5% a 144,1 milioni di euro. Idem per il mobile arredo che segna un 2,9% in più a 104,2 milioni di euro. Notizie meno confortanti per il marmo che, pur rimanendo il sesto settore per export, rileva una contrazione del

4,4% a 420,2 milioni di euro.